



Il CdA ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2009

ASTALDI, NEL 2009 RICAVI TOTALI + 22,5%, UTILE NETTO +22,2%

PROPOSTO UN DIVIDENDO A 0,13 EURO PER AZIONE

- *Ricavi totali a 1.869,5 milioni di euro (+22,5% su base annua)*
- *EBITDA a 203,6 milioni di euro (+16,4% su base annua)*
- *EBIT a 154,8 milioni di euro (+16,8% su base annua)*
- *Utile netto in crescita del +22,2% a 51,5 milioni di euro*

- *Portafoglio ordini a oltre 9 miliardi di euro*
- *Nuovi ordini per 2,4 miliardi di euro nell'intero esercizio*

- *Indebitamento finanziario netto a 467,1 milioni di euro (-4,7% rispetto al 30 settembre 2009)*

Roma, 24 marzo 2010 - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Vittorio Di Paola, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del prossimo 23 aprile il progetto di bilancio, nonché la **proposta di distribuzione di un dividendo a 0,13 euro per azione (stacco della cedola il 3 maggio 2010, pagamento il 6 maggio 2010)**.

I consuntivi del 2009 confermano i *trend* di crescita comunicati per l'esercizio in sede di approvazione dell'ultimo resoconto intermedio di gestione. Nonostante le complessità dei mercati, il Gruppo chiude l'anno con risultati positivi, evidenziando un rafforzamento del posizionamento competitivo e una decisa crescita delle *performance* economiche, a conferma dell'efficacia delle scelte strategiche e di stabilizzazione lanciate negli esercizi precedenti.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato, ha così confermato: *"Anche nel 2009 abbiamo superato ogni obiettivo fissato in sede di pianificazione industriale. Confermiamo una crescita di oltre il 20% in uno scenario domestico e internazionale particolarmente complesso e l'ulteriore consolidamento della posizione internazionale con l'apertura di tre nuovi mercati in Polonia, Cile e Perù. Il buon andamento dell'esercizio ha consentito di contenere il livello di indebitamento finanziario netto, pur in presenza di investimenti tecnici e finanziari rilevanti, dimostrando la capacità di autofinanziamento e, ancora più importante, la sostenibilità del processo di crescita"*.

Risultati economici consolidati

Al 31 dicembre 2009, i ricavi totali si attestano a **1.869,5 milioni di euro** (1.525,6 milioni di euro a fine 2008), con una crescita annua del **+22,5%** e superiore a quanto programmato in sede di pianificazione industriale e già rivisto al rialzo nel 2009 (15-20%). I ricavi operativi sono pari a 1.797,9 milioni di euro (+22,6%, 1.466,8 milioni di euro di fine dicembre 2008); gli altri ricavi operativi salgono a 71,7 milioni di euro (+21,9%, 58,8 milioni di euro precedente nel 2008).

La struttura dei ricavi operativi mostra un **rafforzamento delle attività all'estero** e il mantenimento di un **ruolo determinante per il comparto domestico**, evidenziando nel suo complesso una adeguata diversificazione del profilo di rischio sotteso alle attività: il 44,7% dei ricavi operativi risulta prodotto in Italia, il 14,4% nel resto d'Europa (Turchia, Europa dell'Est), il restante 40,7% è generato all'estero, nei Paesi di tradizionale presidio (*Maghreb*, Qatar, America Latina) e in quelli di più recente apertura (Cile).

Le **infrastrutture di trasporto si confermano il settore di attività prevalente per il Gruppo** (80% dei ricavi operativi), grazie al consistente apporto dei progetti in corso per la costruzione di ferrovie e metropolitane. Il **settore edilizia civile e industriale** (12%) accoglie il buon andamento del progetto industriale "QATALUM" in Qatar; il settore **impianti di produzione energetica** (8%) registra gli effetti delle recenti acquisizioni in Cile (impianto idroelettrico di Chacayes) ed El Salvador (diga di El Chaparral), oltre che la ripresa delle attività in Costa Rica (diga del Pirris).

Tra le commesse che maggiormente hanno contribuito alla determinazione di questi risultati, per l'Italia segnaliamo il **nodo ferroviario di Torino**, la **Stazione TAV Bologna Centrale** e la realizzazione delle linee **metropolitane a Roma, Milano, Napoli**; ulteriori positivi riscontri sono stati registrati per i **due lotti della Strada Statale Jonica**. Per l'estero, si registra il buon andamento delle commesse in **Algeria e Venezuela** (ferrovie), in **Centro America e Cile** (impianti di produzione energetica), oltre che in **Turchia** e in **Middle East**. Nel corso dell'anno grande attenzione (anche da un punto di vista tecnico e contrattuale) è stata poi rivolta in Italia alle problematiche connesse ai progetti per l'Ospedale del Mare di Napoli (completa ridefinizione tecnico-economica) e alla metropolitana di Brescia, per i quali sono in corso le attività di valutazione ed analisi per ristabilire un equilibrio operativo ed economico delle commesse, oltre che alla Caserma dei Carabinieri di Firenze.

I costi di produzione riflettono l'accelerazione delle attività produttive; in termini di struttura, accolgono l'effetto del progressivo orientamento del portafoglio ordini verso commesse in *general contracting* nel settore ferrovie e metropolitane, per le quali è più frequente il ricorso all'*outsourcing* e a strutture associative nella gestione dei contratti. I **costi di produzione** (costi per acquisti e costi per servizi) si attestano a 1.396,1 milioni di euro, pari al **74,7% dei ricavi totali** (1.117,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008); i **costi del personale** sono pari a 240,5 milioni di euro (**12,9% dei ricavi totali**), contro i 213,4 milioni di euro di fine 2008; gli altri costi operativi sono pari a 29,3 milioni di euro (20 milioni di euro a fine 2008), con una incidenza sui ricavi totali all'1,6%.

Si confermano per l'anno **risultati operativi in crescita** e **livelli di redditività marginale interessanti**, se confrontati con quelli medi di settore, con un EBITDA *margin* del 10,9% e un EBIT *margin* pari all'8,3%, a fronte rispettivamente di un EBITDA di 203,6 milioni di euro (+16,4%, 175 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e di un EBIT a 154,8 milioni di euro (+16,8%, verso 132,6 milioni di euro di fine 2008).

Gli **oneri finanziari**, pari a **69,8 milioni di euro** (64,7 milioni di euro nel 2008), evidenziano una dinamica coerente con la parziale riduzione prevista per questa voce di conto economico per l'ultima parte dell'anno e registrano l'effetto della contrazione del costo medio dell'indebitamento, a seguito della dinamica dei tassi di interesse.

L'**utile netto sale a 51,5 milioni di euro**, in crescita del **+22,2%** (42,1 milioni di euro a fine 2008), con un *net margin* stabile al 2,8% e un *tax rate* pari al 37,4%.

Risultati patrimoniali e finanziari consolidati

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata, seppure influenzata dalla crescita delle attività, si conferma in grado di supportare un'operatività addirittura superiore a quanto pianificato, grazie al buon andamento dei flussi di cassa provenienti dalle iniziative in corso.

Le immobilizzazioni nette salgono a **467,2 milioni di euro** (355,6 milioni di euro a fine 2008), principalmente per gli investimenti realizzati nel periodo a supporto delle iniziative in *project financing* e per lo *start-up* delle nuove commesse (soprattutto estere); il valore degli investimenti tecnici risulta superiore rispetto a quanto indicato in sede di pianificazione industriale, alla luce dell'accelerazione impressa al programma nel suo complesso. Tale fenomeno è previsto in sensibile contrazione già a partire dal 2010.

Il capitale circolante gestionale è pari a **417 milioni di euro** (403,1 milioni di euro a fine 2008), registrando una dinamica "virtuosa" che evidenzia la capacità nella gestione dei singoli *cash-flow* di commessa.

Il capitale investito netto sale pertanto a **850,8 milioni di euro** (727,2 milioni di euro a fine 2008). L'incremento di questa voce è da correlare tra l'altro anche ad un rendimento, in termini di EBIT, in deciso aumento (+16,8% nell'esercizio 2009), a conferma delle adeguate scelte di allocazione del capitale investito.

Il patrimonio netto cresce a **378,5 milioni di euro** (331,9 milioni di euro a fine 2008).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009, al netto delle azioni proprie, è pari a **(467,1) milioni di euro** (vedi tabella allegata). È importante segnalare che, seppure in crescita su base annua, nell'ultimo trimestre l'indebitamento registra una sostanziale contrazione (-4,7% rispetto al 30 settembre 2009), grazie all'ottimo andamento dei flussi di cassa operativa che hanno conferito al Gruppo per esempio la capacità di sostenere gli investimenti nel settore delle concessioni idroelettriche, anticipando di fatto di un anno gli obiettivi attesi per questo settore per l'esercizio successivo. La struttura del debito conferma infatti il sensibile miglioramento del profilo finanziario del Gruppo intervenuto nel corso dell'anno, con un margine di tesoreria che acquisisce maggiore flessibilità anche grazie ad operazioni di provvista strutturate per le singole iniziative, il cui rimborso è garantito dai flussi finanziari dei progetti. Si conferma anche l'orientamento della struttura del debito verso il medio/lungo termine, con la prima scadenza significativa da rifinanziare prevista per il 2013.

Il rapporto *debt/equity* è pari a 1,23. Il *corporate debt/equity* (calcolato escludendo, in quanto autoliquidante, la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione/*project financing*) è 0,94. La quota del debito al servizio delle iniziative in *project finance* è di poco inferiore ai 120 milioni di euro, riconducibili all'*equity* versato nelle iniziative nel settore ospedaliero e delle metropolitane, ai costi di costruzione dei parcheggi in concessione, all'investimento in *equity* per la concessione relativa all'impianto idroelettrico di Chacayes, in Cile (USD 63 milioni in quota Astaldi).

Portafoglio lavori

Al 31 dicembre 2009, il portafoglio ordini si attesta a oltre **9 miliardi di euro**, con **2,4 miliardi di euro di nuovi ordini**, che si traducono nell'apertura di **3 nuove aree operative (Polonia, Cile, Perù)** e nel **rafforzamento della presenza del Gruppo nei mercati di tradizionale presidio (Europa, America Latina, Middle East, Turchia)**.

La struttura complessiva del portafoglio risulta coerente con le politiche di sviluppo commerciale del Gruppo, in quanto si compone per **6,6 miliardi di euro di iniziative in costruzione (73% del portafoglio totale, per lo più riferito a iniziative in *general contracting* e nel settore infrastrutture di trasporto)** e, per i restanti **2,5 miliardi di euro (27%)** è da ricondurre al comparto concessioni/*project finance*.

Dal punto di vista della ripartizione geografica delle attività, il 52% del portafoglio complessivo si sviluppa in Italia; il restante 48% si riferisce ad attività all'estero, sviluppate prevalentemente in America Latina, Europa, Algeria.

Da un punto di vista settoriale, le infrastrutture di trasporto si confermano il comparto di riferimento per l'operatività del Gruppo (73% del portafoglio complessivo), seguite dagli impianti di produzione energetica e più in generale delle energie rinnovabili (5%) e dall'edilizia civile e industriale (5%). Cresce il peso delle concessioni (27%), che beneficia dell'ingresso nel comparto delle energie rinnovabili (Cile), a complemento di quanto già sviluppato nei settori infrastrutture di trasporto urbano, edilizia sanitaria e parcheggi.

<i>Portafoglio ordini per area geografica (EUR/milioni)</i>	Inizio periodo 01/01/2009	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/12/2009
Italia	5.111	340	(804)	4.647
Estero	3.346	2.032	(994)	4.384
Europa	930	995	(258)	1.667
America	1.658	967	(501)	2.124
Africa	706	6	(121)	591
Asia	52	64	(114)	2
TOTALE Portafoglio ordini	8.457	2.372	(1.798)	9.031

<i>Portafoglio ordini per area di attività (EUR/milioni)</i>	Inizio periodo 01/01/2009	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/12/2009
Infrastrutture di trasporto, di cui:	5.291	1.867	(1.434)	5.724
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	<i>3.892</i>	<i>1.286</i>	<i>(1.083)</i>	<i>4.095</i>
<i>Sirade ed autostrade</i>	<i>1.264</i>	<i>552</i>	<i>(325)</i>	<i>1.491</i>
<i>Aeroporti e porti</i>	<i>135</i>	<i>29</i>	<i>(26)</i>	<i>138</i>
Impianti di produzione energetica	502	63	(149)	416
Edilizia civile ed industriale	545	92	(215)	422
Concessioni	2.119	350	0	2.469
TOTALE Portafoglio ordini	8.457	2.372	(1.798)	9.031

Gli incrementi registrati per il portafoglio ordini nel corso dell'anno sono da ricondurre essenzialmente a nuovi ordini/ variazioni contrattuali registrati, in Italia e all'estero, nei settori infrastrutture di trasporto (Italia, Turchia, Polonia, Romania, Nicaragua, USA), concessioni e impianti di produzione energetica (Cile, Perù), *oil&gas* (Qatar).

Tra le variazioni più significative, segnaliamo l'ingresso della Astaldi nel settore delle concessioni nel comparto delle energie rinnovabili con la **Pacific Hydro SA** in Cile, l'**impianto idroelettrico di Huanza** in Perù (65,5 milioni di euro, per la realizzazione delle opere civili relative alla centrale idroelettrica di Huanza), la **Linea 2 della metropolitana di**

Varsavia (equivalente a 337,5 milioni in quota Astaldi) e il **ri-ammodernamento della Strada Nazionale NR8** (equivalente a 131,2 milioni di euro in quota Astaldi) in Polonia, l'**autostrada Medgida - Costanza in Romania** (101,2 milioni di euro in quota Astaldi) e l'**addendum** contrattuale relativo alla **metropolitana di Istanbul in Turchia** (41 milioni di euro in quota Astaldi per l'estensione della nuova linea fino a Kaynarca).

Si segnala infine che il contratto relativo alla Caserma dei Carabinieri di Firenze, che al momento della redazione dell'ultimo Resoconto intermedio di gestione del 2009 era stato eliminato dal portafoglio ordini (a seguito di una notifica di recesso da parte del Committente), è stato reinserto nel portafoglio a seguito di una nuova determinazione del Committente che, alla luce dei pareri dell'Avvocatura dello Stato, ha ritenuto di non dar seguito al diritto di recesso dal contratto.

Eventi successivi

Per l'Italia, si segnala che, a valle dell'approvazione del progetto definitivo dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, a febbraio 2010 sono state avviate le prime attività di cantierazione relative a quest'opera.

Per il settore estero, si evidenzia che l'evento sismico registrato in Cile il 27 febbraio 2010 non ha fatto registrare danni a persone o cose tali da pregiudicare le attività in corso nei cantieri Astaldi esistenti nell'Area (Valle del Cachapoal) e negli uffici di Santiago del Cile; attualmente le attività sono riprese senza particolari problemi.

Sempre all'estero, in Venezuela, a gennaio 2010 il Governo ha deciso la svalutazione del bolivar forte, definendo un doppio livello di cambio fisso con il dollaro, distinto per settori merceologici. Ricordiamo che le attività del Gruppo in Venezuela rappresentano circa il 10% in termini di portafoglio e circa il 7% in termini di fatturato atteso per il 2010. Per quanto riguarda gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla recente svalutazione, ricordiamo che il Gruppo Astaldi, che utilizza il criterio del *cost to cost* (normalizzazione dei margini a vita intera), ha sempre tenuto conto di coefficienti di rischio e di modalità operative e finanziarie che tendono a sterilizzare gli eventuali effetti svalutativi; la copertura degli *asset* in valuta locale con analoghe posizioni debitorie e il fatto che i contratti contengano una significativa componente di ricavi in euro (circa il 50%) e che il margine complessivo si formi in tale valuta, hanno consentito sostanzialmente di sterilizzare l'impatto della svalutazione e, pertanto, i risultati al 31 dicembre 2009 tengono conto già di tale effetto.

Evoluzione prevedibile della gestione

I successi registrati nel periodo, su un piano commerciale (apertura di 3 nuovi mercati: Polonia, Cile, Perù) e operativo, avvalorano le ipotesi di crescita e le strategie delineate per i prossimi anni.

Nel loro insieme, le azioni poste in essere hanno garantito quella diversificazione del profilo di rischio delle attività che, in contesti congiunturali come quelli attuali, si sta traducendo in un vantaggio competitivo di grande valore.

Per i prossimi esercizi, grande impegno verrà dedicato nell'esecuzione di importanti commesse in via di realizzazione in Italia (Linea C della metropolitana di Roma, Linea 5 della metropolitana di Milano, Stazione TAV Bologna Centrale, nodo ferroviario di Torino) e all'estero (recenti acquisizioni in Polonia e Cile); un ulteriore impulso verrà da commesse attualmente in fase di progettazione (come la Pedemontana Lombarda, per cui a febbraio 2010 è stata registrata la cerimonia di posa della prima pietra) o in corso di finalizzazione (come la concessione per l'autostrada Gebze - Izmir in Turchia). Una maggiore diversificazione del profilo di rischio delle attività verrà garantita con la crescita del contributo alla produzione generato dal Cile e dal Perù (bilanciando il già programmato riposizionamento delle attività in Venezuela), dalla Polonia (per una maggiore diversificazione delle attività in Europa dell'Est), dalla Turchia e dall'Algeria.

Nel medio termine, il settore delle concessioni beneficerà della messa a regime delle iniziative ad oggi in fase di costruzione e della costituzione, nell'ambito del Gruppo Astaldi, di una struttura dedicata. Il *management* si riserva di comunicare in tempi brevi le modalità e le tempistiche di attuazione di questa nuova struttura.

Proposta di rinnovo del piano di buy back

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre formulato una proposta, da sottoporre alla prossima Assemblea degli azionisti, per il rinnovo per ulteriori 13 mesi (a far data dal 27 aprile 2010) del programma di acquisto e vendita di azioni proprie, con la finalità, tra l'altro, di favorire il regolare andamento delle negoziazioni, di evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e di garantire adeguato sostegno della liquidità del mercato. Le modalità di attuazione del programma prevedono l'acquisto di un massimale rotativo di n. 9.842.490 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna, ad un prezzo unitario non inferiore a 2,00 euro e non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto, aumentato del 10%, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 24.600.000,00 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ.). La Società potrà inoltre procedere ad alienare le azioni acquistate, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita, diminuito del 10%. Si sottolinea, inoltre, che, ad oggi, la Società detiene n. 986.794 azioni proprie, pari a circa l'1% del capitale sociale.

°°°

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

In riferimento ai prospetti contabili allegati: per gli schemi di bilancio si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione; per gli schemi riclassificati, si precisa che si tratta di dati che non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di revisione.

°°°

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti, centrali nucleari e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile e industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali strutture sanitarie, infrastrutture di trasporto, parcheggi.*

Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

Tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Comunicazione e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi

ALLEGATI

Conto economico consolidato riclassificato

EUR/000	Richiamo note di bilancio	31/12/09		31/12/08	
Ricavi	1	1.797.875	96,2%	1.466.848	96,1%
Altri Ricavi Operativi	2	71.661	3,8%	58.792	3,9%
Totale Ricavi		1.869.536	100,0%	1.525.640	100,0%
Costi della produzione	3 - 4	(1.396.098)	-74,7%	(1.117.312)	-73,2%
Valore aggiunto		473.438	25,3%	408.328	26,8%
Costi per il Personale	5	(240.458)	-12,9%	(213.364)	-14,0%
Altri costi operativi	7	(29.330)	-1,6%	(20.004)	-1,3%
EBITDA		203.650	10,9%	174.960	11,5%
Ammortamenti	6	(46.343)	-2,5%	(41.456)	-2,7%
Accantonamenti	7	(3.120)	-0,2%	(1.277)	-0,1%
Svalutazioni	6	(192)	0,0%	(500)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	822	0,0%	837	0,1%
EBIT		154.817	8,3%	132.564	8,7%
Proventi ed oneri finanziari netti	9 - 10	(69.852)	-3,7%	(64.729)	-4,2%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	(278)	0,0%	3.645	0,2%
Utile (perdita) prima delle imposte		84.687	4,5%	71.479	4,7%
Imposte	12	(31.671)	-1,7%	(26.718)	-1,8%
Utile (perdita) dell'esercizio		53.016	2,8%	44.761	2,9%
Utile (perdita) attribuibile ai terzi		(1.557)	-0,1%	(2.660)	-0,2%
Utile netto del Gruppo		51.458	2,8%	42.101	2,8%

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

EUR/000	Richiamo Note di Bilancio	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Immobilizzazioni Immateriali	16	3.334	3.711
Immobilizzazioni Materiali	14 - 15	333.528	272.198
Partecipazioni	17	91.932	53.252
Altre Immobilizzazioni Nette	12 - 18 - 19	38.418	26.433
TOTALE Immobilizzazioni (A)		467.212	355.594
Rimanenze	20	100.929	108.092
Lavori in corso su ordinazione	21	648.626	584.993
Crediti commerciali	22	29.607	34.984
Crediti vs. Committenti	22	683.536	481.781
Altre attività	19	158.187	205.981
Crediti tributari	23	78.391	89.138
Acconti da Committenti	21	(382.905)	(351.544)
Subtotale		1.316.370	1.153.425
Debiti commerciali	19 - 29	(90.034)	(66.676)
Debiti vs. Fornitori	19 - 29	(543.639)	(480.033)
Altre passività	12 - 26 - 27 - 30	(265.716)	(203.642)
Subtotale		(899.389)	(750.350)
Capitale Circolante Gestionale (B)		416.981	403.074
Benefici per i dipendenti	28	(9.555)	(10.314)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	31	(23.809)	(21.153)
Totale Fondi (C)		(33.364)	(31.467)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)		850.829	727.201
Disponibilità liquide	24	444.138	333.759
Crediti finanziari correnti	18 - 19	19.371	17.346
Crediti finanziari non correnti	18	2.418	2.423
Titoli	18	4.175	4.901
Passività finanziarie correnti	26	(365.983)	(275.448)
Passività finanziarie non correnti	26	(576.400)	(478.308)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)		(472.282)	(395.327)
Patrimonio netto del Gruppo	25	(360.282)	(325.327)
Patrimonio netto di terzi	25	(18.265)	(6.547)
Patrimonio netto (G) = (D) - (E)		378.547	331.874

Rendiconto finanziario consolidato

EUR/000	31/12/2009	31/12/2008
A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	53.016	44.761
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>		
Imposte differite	5.137	2.503
Ammortamenti e svalutazioni	46.534	41.956
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	3.120	1.277
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	2.053	1.642
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	1.660	3.469
Minusvalenza su cessioni attività non correnti	456	517
effetti delle valutazione con il metodo del patrimonio netto	278	-3.645
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	-7.558	-2.301
<i>Subtotale</i>	51.681	45.420
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	-196.377	-53.675
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	-60.707	-90.626
Debiti commerciali	100.069	80.763
Fondi rischi e oneri	-656	-4.194
Importi dovuti ai committenti	31.361	114.079
Altre attività operative	39.877	-75.135
Altre passività operative	47.075	9.586
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	-2.812	-2.260
<i>Subtotale</i>	-42.170	-21.462
Flussi di cassa da attività operative	62.527	68.719
B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisti in investimenti immobiliari	6	6
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	-458	-1.288
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	-76.256	-38.512
Investimento netto per iniziative in <i>project finance</i>	-62.958	-27.523
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	-2.350	3.372
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	7.101	1.784
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	-6.473	4.285
Flussi di cassa da attività di investimento	-141.388	-57.876
C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Dividendi erogati + altri movimenti	-6.342	-24.972
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni	101.950	67.091
Variazione netta dei debiti finanziari correnti (inclusi i leasing)	94.878	-29.904
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni e azioni proprie	-1.247	15.164
Flussi di cassa da attività di finanziamento	189.240	27.379
D - DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITA' LIQUIDE		
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	110.379	38.221
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	333.759	295.538
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	444.138	333.759

Conto economico consolidato

EUR/000	Note	31/12/2009	31/12/2008
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi	1	1.797.875	1.466.848
Altri Ricavi operativi	2	71.661	58.792
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	7.127	9.083
Totale ricavi		1.869.536	1.525.640
Costi per acquisti	3	-310.962	-296.593
Costi per servizi	4	-1.085.135	-820.719
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	164.947	109.745
Costi del personale	5	-240.458	-213.364
Ammortamenti e svalutazioni	6	-46.534	-41.956
Altri costi operativi	7	-32.450	-21.281
Totale Costi		-1.715.541	-1.393.913
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	822	837
Risultato Operativo		154.817	132.564
Proventi Finanziari	9	37.967	65.115
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	895	976
Oneri finanziari	10	-107.819	-129.844
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	799	134
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	-278	3.645
TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI		-70.130	-61.084
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		84.687	71.479
Imposte	12	-31.671	-26.718
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		53.016	44.761
Utile Attribuibile al Gruppo		51.458	42.101
Utile attribuibile ai Terzi		1.557	2.660
Utile per azione base	13	0,53	0,43
Utile per azione diluito		0,53	0,43
	Note	31/12/2009	31/12/2008
Utile (perdita) dell'esercizio		53.016	44.761
Riserva di Cash Flow Hedge Controllate		-3.283	-12.603
Riserva di Cash Flow Hedge Collegate		-2.691	-1.977
Riserva di conversione Controllate		-1.580	-103
Riserva di conversione Collegate		161	2.276
Risultato delle altre componenti del Gruppo	25	-7.393	-12.406
Riserva di Cash Flow Hedge Controllate di Terzi		655	-
Riserva di conversione Controllate di Terzi		-471	2.550
Risultato delle altre componenti di Terzi		184	2.550
Risultato complessivo		45.806	34.905
di cui attribuibile al Gruppo		44.065	29.695
di cui attribuibile a Terzi		1.741	5.210

Stato patrimoniale consolidato

	Note	31/12/2009	31/12/2008
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	14	333.348	272.013
Investimenti immobiliari	15	180	186
Attività immateriali	16	3.334	3.711
Investimenti in partecipazioni di cui:	17	91.932	53.252
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		89.924	51.222
Attività finanziarie non correnti	18	12.518	6.045
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	10.100	3.627
Altre attività non correnti	19	19.454	15.454
Imposte differite attive	12	8.865	7.356
Totale Attivo non corrente		469.629	358.017
Attivo corrente			
Rimanenze	20	100.929	108.092
Importi dovuti dai committenti	21	648.626	584.993
Crediti Commerciali	22	713.142	516.765
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	29.606	34.982
Attività finanziarie correnti	18	23.546	22.299
Crediti Tributari	23	78.391	89.138
Altre attività correnti	19	269.450	304.088
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	22.093	37.055
Disponibilità liquide	24	444.138	333.759
Totale attivo corrente		2.278.221	1.959.133
Totale Attività		2.747.850	2.317.150
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto	25		
Capitale sociale		193.610	193.554
Riserve:			
Riserva legale		14.972	13.542
Riserva straordinaria		91.278	76.710
Utili (perdite) a nuovo		40.986	25.248
Altre riserve		-7.313	-8.511
Altre componenti del conto economico complessivo		-24.710	-17.316
Totale capitale e riserve		308.824	283.226
Utile (perdita) dell'esercizio		51.458	42.101
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		360.282	325.327
Utile (perdita) Terzi C16		1.557	2.660
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		509	325
Riserva di consolidamento Terzi		16.199	3.562
Patrimonio netto di Terzi		18.265	6.547
Totale patrimonio Netto		378.547	331.874
Passivo non corrente			

Passività finanziarie non correnti	26	582.565	480.615
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	6.166	2.307
Altre passività non correnti	27	94.951	75.026
Benefici per i dipendenti	28	9.555	10.314
Passività per imposte differite	12	119	161
Totale passivo non corrente		687.190	566.117
Passivo corrente			
Importi dovuti ai committenti	21	382.905	351.544
Debiti Commerciali	29	744.936	644.866
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	90.034	66.676
Passività finanziarie correnti	26	387.359	292.481
Debiti Tributarî	30	55.103	33.877
Fondi per rischi ed oneri correnti	31	23.809	21.153
Altre passività correnti	27	88.001	75.238
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	18.052	2.180
Totale passivo corrente		1.682.113	1.419.160
Totale passività		2.369.303	1.985.276
Totale patrimonio netto e passività		2.747.850	2.317.150

Posizione finanziaria netta consolidata

<i>Euro/000</i>		31/12/09	30/09/09	30/06/09	31/03/09	31/12/08
A	Cassa	444.138	374.320	259.970	285.793	333.759
B	Titoli detenuti per la negoziazione	4.175	4.168	4.154	5.718	4.901
C	Liquidità (A+B)	448.312	378.489	264.124	291.511	338.660
D	Crediti finanziari	21.789	18.700	27.097	21.091	19.769
E	Debiti bancari correnti	(334.442)	(307.916)	(277.261)	(281.405)	(241.987)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.430)	(14.872)	(1.123)	(15.416)	(22.536)
G	Altri debiti finanziari correnti	(11.111)	(6.105)	(6.767)	(7.660)	(10.925)
H	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	(365.983)	(328.894)	(285.151)	(304.482)	(275.448)
I	Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	104.118	68.295	6.070	8.120	82.981
J	Debiti bancari non correnti	(571.450)	(552.352)	(492.805)	(458.817)	(465.071)
K	Altri debiti non correnti	(4.950)	(11.464)	(12.180)	(13.302)	(13.237)
L	Indebitamento finanziario non corrente (K+J)	(576.400)	(563.817)	(504.985)	(472.119)	(478.308)
M	Indebitamento finanziario netto (L+I)	(472.282)	(495.521)	(498.915)	(463.999)	(395.327)
	Azioni proprie in portafoglio	5.172	5.134	5.197	5.905	5.655
	Posizione finanziaria netta totale	(467.110)	(490.388)	(493.718)	(458.093)	(389.672)